

Q4



Resoconto Intermedio di gestione 31.12.2016

RICAVI NETTI: 477,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 438,2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 30,4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 41,8 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 8,8 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 17,2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

RISULTATO ANTE DISCONTINUED OPERATION: UTILE DI 3,4 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 11,0 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 3,2 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALL'UTILE DI 9,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 44,4 MILIONI DI EURO
(50,3 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2015)

INDI CE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2016	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	<u>9</u>
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO	<u>10</u>
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	<u>11</u>
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	<u>11</u>
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2016	<u>143</u>
NOTE DI COMMENTO	18
PRINCIPI CONTABILI.....	18
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)	20

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLOConsiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Michele Bianchi	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Matteo Rossi	Consigliere

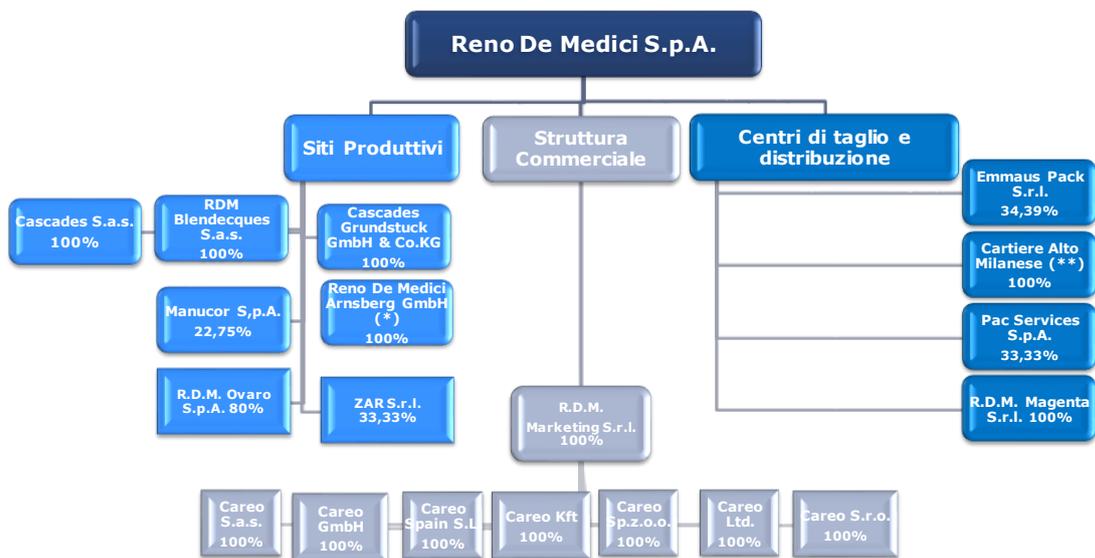
Collegio Sindacale

Giancarlo Russo Corvace	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Elisabetta Bertacchini	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2016



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.
 (**) Società in liquidazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici chiude il quarto trimestre del 2016 con un EBITDA di 30,4 milioni di Euro, rispetto ai 41,8 milioni del 2015.

La contrazione, pari a 11,4 milioni di Euro, è sostanzialmente dovuta al contesto di mercato più sfavorevole, al maggior costo delle materie prime ed a prezzi medi di vendita inferiori, ed anche alla minore produzione di alcuni stabilimenti, e dello stabilimento di Arnsberg (Germania) in particolare, associata all'avviamento di nuovi impianti, che è stato completato con successo.

L'utile di periodo è pari a 3,2 milioni di Euro, contro i 9,9 milioni dell'anno precedente.

Si ricorda che in data 30 giugno 2016 il Gruppo Reno De Medici ha acquistato dalla Cascades Canada ULC., al prezzo di 11,3 milioni di Euro, il 100% della Cascades S.A.S., società francese che produce e distribuisce cartoncino da imballaggio prodotto con fibra vergine. L'operazione viene descritta più in dettaglio nella successiva sezione che illustra i Principali Fatti di Rilievo.

Pertanto a partire dal 30 giugno 2016 il Gruppo Reno De Medici consolida integralmente la Cascades S.A.S. Il suo impatto sul Conto Economico consolidato del periodo è peraltro limitato ai mesi del secondo semestre (EBITDA pari a 3 milioni di Euro, con un Utile netto di 2,5 milioni di Euro) ed ai costi di acquisizione, che ammontano a 505 mila Euro.

Ancorché i risultati economici della Cascades S.A.S. nei conti al 31 dicembre della Reno De Medici vengano consolidati solo parzialmente, si rappresenta che la Società ha chiuso il 2016 (i seguenti sono dati gestionali non oggetto di procedure di revisione) con ricavi di vendita lordi di 117,2 milioni di Euro, leggermente inferiori all'anno precedente. Per contro, l'EBITDA cumulato, pari a 6,5 milioni di Euro, risulta in crescita rispetto ai 4,1 milioni di Euro del 2015, dove il calo dei prezzi medi di vendita è stato più che compensato dalla riduzione dei costi di produzione.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico generale, le stime più recenti confermano per il 2016 una crescita globale del 3.1%, in leggero calo rispetto alla (deludente) crescita del 3.2% registrata nel 2015, ma con un sensibile ridimensionamento rispetto al 3.4% tragguradato ad inizio anno.

Tutti i fattori che hanno determinato l'evoluzione economica nel 2015 sono rimaste in essere (basso costo dell'energia, Euro debole, politica finanziaria espansiva), ma la crescita è risultata debole, come pure quella del commercio mondiale, che registra un modesto +1.9%, inferiore sia rispetto al 2015 (+2.7%) che al 2014 (+3.0%)

Nello scenario del 2016, il **quarto trimestre** è stato caratterizzato da nuove situazioni ed eventi che, ancorché non abbiano avuto un impatto significativo sull'anno appena concluso, lo avranno certamente sul 2017 e sull'evoluzione di medio periodo.

Nel mese di novembre i paesi OPEC hanno siglato un accordo per la limitazione della produzione di greggio; tale accordo si inserisce nel quadro della ripresa generale dei prezzi delle commodities e dei prezzi dell'olio combustibile, evoluzione che dovrebbe andare a beneficio dei paesi produttori di petrolio e gli esportatori di

commodities, ed alleviare la crisi che stanno attraversando alcune economie emergenti. Sempre in novembre Donald Trump é stato eletto Presidente degli Stati Uniti d'America, evento che rappresenta una discontinuità politica importante, i cui effetti concreti restano ancora difficili da prevedere.

Per le **Economie Avanzate** le valutazioni di gennaio 2017 del FMI stimano una crescita dell'1.6%, con una piccola revisione al rialzo delle precedenti stime di ottobre, che riflette la leggera accelerazione delle attività economiche registrata nel secondo semestre del 2016, riconducibile essenzialmente alla riduzione delle politiche di *destocking*, ed al maggiore output produttivo.

Si registra la forte ripresa delle attività negli Stati Uniti, dopo un primo semestre debole, ed in alcuni altri paesi la cui crescita è andata al di là delle attese, quali Spagna, Giappone e Regno Unito, dove la Brexit sembra avere avuto conseguenze finora limitate. La revisione al rialzo riguarda tutti i maggiori paesi tranne l'Italia, che resta frenata dalle sue storiche debolezze strutturali. La crescita dell'Area Euro dovrebbe attestarsi al +1.7%, visibilmente inferiore al 2% del 2015, ad effetto della "decelerazione della domanda interna, ed in ispecie degli investimenti, in alcune delle maggiori economie dell'Area, dopo più trimestri di crescita superiore alle attese" (FMI).

I **Paesi Emergenti e le Economie in Via di Sviluppo** presentano un quadro diverso e più complesso. Per il loro insieme si stima per il 2016 una crescita del 4.1%, in linea con l'anno precedente, e con un leggero aggiustamento al ribasso rispetto alle valutazioni precedenti. La crescita della Cina appare superiore alle attese (+6.7%, +0.3% rispetto ad ottobre), in previsione di una politica di stimolo economico. Anche la Russia migliora leggermente le previsioni, mentre sono state ridimensionate, per ragioni tra loro molto diverse, le prospettive di altre importanti economie (Turchia, India, Brasile, Messico).

Nel 2016 l'evoluzione dei due **settori in cui opera il Gruppo Reno De Medici, WLC – Cartoncino Patinato da Imballaggio e FBB – Cartoncino per Astucci Pieghevoli**, segue sostanzialmente l'andamento generale dell'economia.

Nel segmento WLC, la domanda europea ha evidenziato nell'anno una contrazione del -1,4% rispetto all'anno precedente. Tale contrazione è comune a tutti i maggiori mercati europei, risultando molto contenuta in Germania, e molto più marcata in Francia ed Italia. Le vendite nei mercati *Overseas*, in sensibile crescita, non hanno compensato interamente il calo della domanda europea, in particolare in termini di redditività, per l'elevata concorrenza sui prezzi che caratterizza storicamente quei mercati.

Si segnala comunque che l'evoluzione del quarto trimestre evidenzia un quadro in generale miglioramento, con indicatori che tornano ad essere sostanzialmente allineati all'anno precedente, seppure con un andamento differenziato tra i Paesi.

Nel segmento FBB, in cui opera la neo acquisita Cascades S.A.S., la variazione negativa della domanda europea è marginale (-0,5% rispetto al 2015), ma ciò è anche dovuto all'impatto positivo ma temporaneo della *Tobacco Product Directive*, della quale hanno beneficiato i produttori scandinavi, i cui effetti si sono comunque

ormai esauriti.

Le **tonnellate vendute** dal Gruppo Reno De Medici a dicembre 2016 ammontano a 890 mila unità, contro le 824 mila vendite nel 2015. L'aumento scaturisce dal consolidamento delle 69 mila unità vendute nel secondo semestre dalla Cascades S.A.S. Le tonnellate vendute nel segmento WLC sono diminuite di 3,5 mila unità, in ragione della minore produzione, per l'attivazione dei nuovi impianti installati negli stabilimenti, e per alcune fermate disposte soprattutto nel terzo trimestre a protezione dell'equilibrio reddituale.

I **ricavi di vendita** sono stati pari a 478 milioni di Euro, che si confrontano con i 438 milioni dell'anno precedente. L'aumento è anch'esso dovuto al consolidamento dei ricavi del secondo semestre della Cascades S.A.S., per un importo pari a 54,7 milioni di Euro. Nel segmento WLC i ricavi sono diminuiti di 15 milioni di Euro, per il calo dei prezzi medi di vendita e, in minor misura, per la produzione leggermente inferiore.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, l'evoluzione in Europa dei prezzi delle **materie prime d'impasto** risulta differenziata a seconda dei paesi e dei tipi di fibra, ma in termini generali si è rilevato un aumento a partire dal secondo trimestre, e più ancora nel terzo, per i consueti effetti stagionali del trimestre, per alcuni problemi di raccolta, ma anche in relazione all'aumento della domanda a seguito della nuova capacità installata in un segmento di business contiguo (*box board*). In ottobre la tendenza al rialzo si è fermata, con un leggero calo dei prezzi, seguito da una loro sostanziale stabilizzazione negli ultimi mesi dell'anno. I prezzi medi registrati nel 2016 sono stati più alti rispetto alla media del 2015.

I prezzi della **pasta meccanica** (principale materia prima della Cascades S.A.S.), che nei primi tre trimestri del 2016 sono diminuiti o rimasti stabili in funzione dei diversi tipi di pasta, negli ultimi mesi dell'anno hanno mostrato una nuova tendenza all'aumento.

Circa **l'energia**, in uno scenario generale caratterizzato dal parziale recupero dei prezzi delle *commodities* rispetto ai minimi toccati nei mesi di febbraio e marzo, i prezzi delle fonti di energia primarie (olio combustibile, gas naturale e carbone) sono rimbalzati sensibilmente a partire dal terzo trimestre, trainati dal prezzo dell'olio combustibile, e tale tendenza si è confermata anche nel quarto trimestre.

L'aumento più significativo riguarda l'**olio combustibile**, il cui prezzo è passato dai 30 dollari al barile del periodo febbraio-aprile ai 55 dollari raggiunti in dicembre. La persistente debolezza della domanda che ha caratterizzato il 2016 è stata compensata anche dagli effetti della firma dell'accordo tra i paesi OPEC per la limitazione della produzione di greggio, accordo che sembra venire rispettato anche dai paesi produttori di petrolio che non fanno parte dell'organizzazione.

In tale scenario generale, in Europa i prezzi dell'energia a partire da novembre sono stati spinti al rialzo dall'apprezzamento del dollaro americano, da alcuni fattori stagionali (inverno più freddo del previsto), e dalla cosiddetta 'crisi nucleare francese', per la manutenzione straordinaria richiesta dagli impianti nucleari francesi,

che ha provocato la chiusura temporanea di più della metà di essi. Le fermate si sono estese al periodo invernale, causando una scarsità di offerta cui si è fatto fronte con il ricorso a fonti di approvvigionamento energetico più costose e meno efficienti, con conseguente aumento generale dei prezzi (spot e futures) di gas naturale, carbone ed elettricità.

Il prezzo del **gas naturale**, la principale fonte energetica del Gruppo Reno De Medici, in Europa è salito dai 14/15 €/MWH di inizio primavera ai circa 20 €/MWH registrati in dicembre. Si evidenzia peraltro che tali fenomeni hanno toccato solo parzialmente la Reno De Medici, grazie alla politica di approvvigionamento tempestivamente adottata.

Il prezzo del **carbone**, principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, in Europa è passato dai 40/45 dollari/tonnellata del periodo febbraio-aprile agli 85 dollari/tonnellata della fine di dicembre.

In ogni caso, nonostante gli aumenti registrati nel secondo semestre, nel 2016 il costo medio dell'energia per il Gruppo Reno De Medici è risultato inferiore a quello dell'anno precedente.

Il **Costo del Lavoro** del periodo ammonta a 76 milioni di Euro, con un aumento di 12,4 milioni di Euro rispetto al 2015, dei quali 11,4 milioni di Euro associati al consolidamento linea per linea della Cascades S.A.S. e del gruppo R.D.M. Marketing. La restante parte, pari 1 milione di Euro, scaturisce da vari fattori, dove l'effetto degli aumenti contrattuali accordati ai dipendenti, e degli stanziamenti appostati a fronte delle nuove procedure di mobilità aperte sugli stabilimenti italiani sono stati in parte compensati dal maggiore utilizzo dei fondi ferie.

Gli **Altri Costi Operativi** ammontano nel 2016 a 5 milioni di Euro, dei quali 530 mila sono relativi al consolidamento linea per linea della Cascades S.A.S. e del Gruppo R.D.M. Marketing. Al netto di tale effetto, i costi si riducono rispetto all'anno precedente di 1 milione di Euro, principalmente per i minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti.

L'**EBIT** ha raggiunto gli 8,8 milioni di Euro, contro i 17,2 milioni dello stesso periodo del 2015, dove la contrazione dell'EBITDA è stata parzialmente compensata dal calo degli altri costi operativi e degli ammortamenti; si ricorda inoltre che l'EBIT 2015 scontò alcune svalutazioni di attività.

Gli **Oneri Finanziari Netti** sono stati pari a 3,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il pieno consolidamento della Cascades S.A.S. e del Gruppo R.D.M. Marketing ha determinato un aumento pari a 247 mila Euro. Al netto di ciò si registra una diminuzione di 324 mila Euro, che scaturisce dal calo degli interessi netti sui finanziamenti e degli altri costi finanziari, parzialmente neutralizzati dalle differenze cambio, positive nel 2016 per 169 mila Euro, contro i 450 mila Euro consuntivati l'anno precedente.

I **Proventi da Partecipazioni** ammontano a 0,7 milioni di Euro, leggermente superiori ai 0,5 milioni di Euro del 2015. L'importo include la plusvalenza consolidata di 0,5 milioni di Euro, generata dalla vendita di una quota

della Emmaus Pack S.r.l. (vedi oltre, nei Principali Fatti di Rilievo).

L'accantonamento per **Imposte** ammonta a 3 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 3,7 milioni del 2015, per il minore risultato imponibile.

Come già rappresentato nelle relazioni finanziarie precedenti, la consociata tedesca Reno De Medici Arnsberg GmbH è stata oggetto nel 2016 di una verifica fiscale ordinaria, per il periodo 2011-2013. In tale ambito, l'Amministrazione Fiscale tedesca ha disconosciuto la deducibilità del 'Logo Fee' addebitato alla Consociata dalla controllante Reno De Medici S.p.A., per un importo annuo pari all'1,9% dei ricavi di vendita. La policy di Gruppo relativa all'utilizzo del logo è stata introdotta nel 2009, riguardando il rispetto delle normative che regolano i rapporti tra parti correlate, con il supporto del parere di una primaria Società di consulenza tedesca e di un'analisi di benchmarking, recentemente aggiornati. Si evidenzia che tale addebito non era stato eccepito nel corso della precedente verifica fiscale, relativa al periodo 2007-2010.

Il Gruppo Reno De Medici, non condividendo la posizione dell'Autorità Fiscale Tedesca, il 22 dicembre 2016 ha presentato in Germania un'istanza che richiede l'apertura di una 'Mutual Agreement Procedure' (MAP), sulla base della Convenzione Arbitrale europea e sul trattato contro le doppie imposizioni in essere tra Germania ed Italia. Contemporaneamente, in Italia è stata presentata all'Agenzia delle Entrate un'istanza per l'apertura di una procedura di 'Advance Pricing Agreement', per gli anni 2016 e seguenti.

Alla visibilità attuale è impossibile prevedere l'esito della MAP; il Gruppo Reno De Medici confida comunque in un accordo positivo tra le Autorità Fiscali dei due Paesi, giacché la Convenzione Arbitrale europea contiene una clausola che obbliga di evitare la doppia imposizione; in tal caso, l'impatto del contenzioso sui conti consolidati del Gruppo sarebbe molto contenuto.

La RDM Marketing S.A.S. (Francia) è stata oggetto di una verifica fiscale ordinaria per il periodo 2012-2013, che si è conclusa con un accordo con l'Autorità Fiscale francese che prevede un maggior onere fiscale globale pari a 388 mila Euro; conseguente i conti 2016 recepiscono uno stanziamento di pari importo.

L'Utile Netto Consolidato ante Attività operative cessate ammonta a 3,4 milioni di Euro, in riduzione rispetto agli 11 milioni del 2015.

Il **Risultato delle Attività operative cessate**, leggermente negativo per -0,2 milioni di Euro, rappresenta sostanzialmente l'effetto della dissoluzione della controllata Reno De Medici UK Ltd; esso si confronta con gli 1,1 milioni dell'anno precedente, relativi alla Reno De Medici Ibérica S.A.

L'Utile Netto consolidato è pari a 3,2 milioni di Euro, rispetto ai 9,9 milioni consuntivati a dicembre 2015.

Il Gruppo ha effettuato nel corso del 2016 **Investimenti Tecnici** per 18,3 milioni di Euro, (contro i 13 milioni del 2015).

Tra i maggiori progetti dell'esercizio si segnalano, per stabilimento: ad Arnsberg, il rifacimento delle sezioni strato intermedio e post-seccheria della macchina continua; a S. Giustina, la nuova scarica; a Villa S. Lucia, l'installazione di una nuova termocalandra; a Blendecques, l'inizio dei lavori per l'installazione della nuova shoe-press.

L'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato al 31 dicembre 2016 è di 44,4 milioni di Euro, contro i 50,3 milioni del 31 dicembre 2015.

Le operazioni straordinarie perfezionate nell'anno in corso (acquisizione della Cascades S.A.S. e conseguente consolidamento anche del gruppo R.D.M. Marketing; dismissione della Reno De Medici Ibérica S.A.; vendita di una quota e deconsolidamento dell'indebitamento finanziario della Emmaus Pack S.r.l.) hanno determinato un aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo RDM pari a 10,4 milioni di Euro. Pertanto, al netto di tale effetto, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è migliorata nell'anno per 16,3 milioni di Euro, ad effetto della positiva performance operativa.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2016 e 2015.

	31.12.2016	31.12.2015
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	477.764	438.235
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	30.435	41.803
EBIT (2)	8.755	17.236
Risultato corrente ante imposte (3)	6.410	14.652
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(3.030)</i>	<i>(3.676)</i>
Utile (perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	3.380	10.976
<i>Discontinued operation</i>	(188)	(1.114)
Utile (perdita) di periodo	3.192	9.862

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" – "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.12.2016	Inc. %	31.12.2015	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	162.212	34 %	163.519	37,3 %
Unione Europea	248.804	52 %	206.040	47,0 %
Extra Unione Europea	66.748	14 %	68.676	15,7 %
Ricavi di vendita	477.764	100 %	438.235	100 %

Principali fatti di rilievo

Acquisizione della Cascades S.A.S.

Il 30 giugno 2016 il Gruppo Reno De Medici, attraverso la sua controllata francese (100%) RDM Blendecques S.A.S., ha acquistato dalla Cascades Canada ULC il 100% della Cascades S.A.S., al prezzo totale di 11,3 milioni di Euro, interamente pagato.

Essendo Cascades Inc. la controllante di entrambe le società (Cascades S.A.S. e Reno De Medici S.p.A.) l'acquisizione della Cascades S.A.S. è risultata essere una *business combination under common control*; pertanto, l'operazione è stata contabilizzata in accordo al documento OPI 1 dell'Assirevi. I valori delle attività e delle passività della società acquisita sono stati contabilizzati ai loro valori contabili, come riportati nella situazione patrimoniale e finanziaria della Cascades S.A.S., ascrivendo ad aumento del patrimonio netto della Reno De Medici S.p.A. la differenza, pari a 2,8 milioni di Euro, tra il valore netto delle attività acquisite, che alla data di acquisizione ammontava a 14,1 milioni di Euro, ed il prezzo netto di 11,3 milioni di Euro.

Si evidenzia che prima dell'operazione la Cascades S.A.S. ha venduto alla Cascades Inc. le sue partecipazioni nella Reno De Medici S.p.A. (57,6% di partecipazione), nella Djupafors Aktiebolag e nella Cascades Verwaltung (100% in entrambi i casi) per un corrispettivo complessivo pari a 82,9 milioni di Euro.

A seguito dell'operazione la Reno De Medici S.p.A., che già deteneva il 70% di partecipazione nella R.D.M. Marketing S.r.l., ha acquisito il restante 30% posseduto dalla Cascades S.A.S. Pertanto, a partire dalla data di acquisizione il Gruppo R.D.M. Marketing viene anch'esso consolidato integralmente, in accordo all'IFRS 10.

I principali costi dell'operazione (*acquisition costs*) ammontano a 505 mila Euro, e sono costituiti principalmente da costi di consulenza legale e di revisione, e altre consulenze.

L'acquisizione della Cascades S.A.S. consentirà alla Reno De Medici di consolidare il suo posizionamento tra i leaders europei nella produzione di cartone, espandendo le sue attività ad un nuovo segmento di mercato, il cartoncino da imballaggio basato su fibra vergine.

L'operazione consentirà altresì la semplificazione della strategia di branding del Gruppo, giacché tutti i prodotti verranno commercializzati con il nuovo marchio RDM.

Sono infine attese sinergie in varie aree operative.

Altri fatti di rilievo

In data 19 dicembre 2016 il Gruppo Reno De Medici ha annunciato l'introduzione del **nuovo marchio e del nuovo logo RDM**, che sono stati lanciati il 1 gennaio 2017. Tutti i prodotti del Gruppo verranno commercializzati con il brand RDM; il marchio ed il logo Cascades, ed il logo Careo non verranno più utilizzati.

Ciò rappresenta l'atto finale della business combination strategica delle attività europee dei Gruppi Reno De Medici e Cascades che, iniziata nel 2008, è stata completata nel giugno 2016 con l'acquisizione della Cascades S.A.S. da parte del Gruppo Reno De Medici.

In data 31 agosto 2016 il centro di taglio e di distribuzione della Reno De Medici S.p.A. sito a Magenta, è stato costituito in entità legale separata, la **R.D.M. Magenta S.r.l.**, attraverso il conferimento alla Società delle relative attività e passività del ramo. La missione della Società, interamente controllata dalla Reno De Medici S.p.A., è la fornitura di servizi di taglio e distribuzione agli stabilimenti italiani del Gruppo.

In data 14 marzo 2016 la Reno De Medici S.p.A. ha ceduto ai soci di minoranza una quota pari al 17% del capitale della **Emmaus Pack S.r.l.** La vendita ha ridotto la partecipazione di RDM nel centro di taglio e distribuzione dal 51% al 34% del capitale sociale.

Il prezzo di acquisto è stato di 700 mila euro, che ha comportato una plusvalenza consolidata di 0,5 milioni di Euro.

L'operazione ha determinato la perdita del controllo della Società da parte della Reno De Medici e pertanto la prima iscrizione è avvenuta al valore di fair value in ottemperanza all'IFRS 10; ciò ha inoltre comportato il deconsolidamento dell'Indebitamento Finanziario Netto per circa 3 milioni di euro.

In data 27 gennaio 2016 l'*operation* spagnola rappresentata dalla **Reno De Medici Ibérica, S.A.** è stata venduta ad una Società spagnola appena costituita da un gruppo di dipendenti ed ex-dipendenti della Consociata, al prezzo di 800 mila Euro, che corrisponde al valore di libro sui conti consolidati della Reno De Medici. Il pagamento del prezzo è avvenuto in parte alla data di cessione; la parte restante è stata dilazionata e verrà pagata in quote successive, l'ultima delle quali in scadenza il 31 dicembre 2018, ed è garantita dalla Iberaval S.G.R., società spagnola controllata da enti pubblici e società finanziarie, la cui missione è dare supporto alle piccole e medie imprese spagnole. La vendita ha determinato una riduzione dell'indebitamento finanziario di Gruppo pari a 4,2 milioni (risultante dal prezzo di vendita e dal deconsolidamento dell'indebitamento dell'*operation* spagnola).

In data 18 gennaio 2016 il Tribunale Ordinario di Roma Sezione GIP ha ordinato il sequestro preventivo del secondo lotto della discarica presente presso lo Stabilimento di Villa Santa Lucia (FR). Il sequestro è stato eseguito in data 25 gennaio u.s.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Non si registrano eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda lo **scenario macroeconomico generale**, nel breve termine non sono attesi cambiamenti di rilievo. Per il 2017 si prevede una contenuta accelerazione dell'economia mondiale, con una crescita del 3.4%, rispetto al 3.1% del 2016. Per l'Area Euro si traggono una crescita modesta, pari +1,6%, inferiore sia al 2015 che al 2016.

L'outlook rimane comunque estremamente incerto, ed il 2017 appare segnato da specifica incertezza, anche per il possibile impatto sulle attività economiche di eventuali discontinuità politiche in alcuni importanti paesi.

Una discontinuità importante si è già prodotta, con l'elezione di Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti d'America: in principio la sua visione politica ed economica appare chiara, ma resta l'incertezza sulla misura in cui le sue azioni concrete confermeranno le promesse elettorali.

In Europa sono previste elezioni generali in Olanda, Francia, Germania ed Italia, ed anche lo scenario politico continentale potrebbe mutare radicalmente.

Peraltro, gli effetti sulle attività economiche di possibili mutamenti del quadro politico globale dovrebbero manifestarsi, più che nell'immediato futuro, nella seconda parte del 2017 e nel 2018.

I settori in cui opera il Gruppo Reno De Medici condividono le incertezze dello scenario globale.

Nel segmento del **cartoncino patinato di imballaggio (WLC)**, dopo la chiusura dell'esercizio di periodo la domanda Europea è risultata soddisfacente, ed il *backlog* in miglioramento. I prezzi delle materie prime stanno aumentando, ma non si può ancora affermare che si tratti di una tendenza duratura.

In tale contesto, allo scopo di ripristinare un adeguato equilibrio reddituale, che nel corso del 2016 era stato eroso soprattutto dagli aumenti subiti dai prezzi delle materie prime d'impasto, il Gruppo Reno De Medici ha annunciato un aumento dei prezzi di vendita, a valere sugli ordini acquisiti a partire dal 1° novembre, i cui effetti sono ancora incerti, e dipenderanno dall'evoluzione del contesto di mercato.

Nel segmento europeo del **Folding Box Board (FBB)**, nel quale opera la neo-acquisita Cascades S.A.S., i livelli degli ordinativi e del *backlog* dopo la chiusura dell'esercizio sono stati anch'essi soddisfacenti. Il prezzo della pasta meccanica appare stabile, su livelli inferiori al 2015, ma anche la sua evoluzione futura è segnata dall'incertezza, essendo anche esposta alle fluttuazioni del cambio con il dollaro americano.

In entrambi i segmenti il **costo dell'energia**, ed in particolare del gas naturale, dovrebbe restare attestato su livelli contenuti, nonostante i rialzi di prezzo degli ultimi mesi. Nell'immediato futuro non sono attesi ulteriori aumenti di rilievo dei prezzi delle componenti energetiche.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2016

Conto Economico Consolidato	31.12.2016	31.12.2015
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	477.764	438.235
Altri ricavi e proventi	6.932	6.488
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	468	(2.375)
Costo Materie prime e servizi	(373.659)	(331.376)
Costo del personale	(76.067)	(63.663)
Altri costi operativi	(5.003)	(5.506)
Margine Operativo Lordo	30.435	41.803
Ammortamenti	(21.680)	(22.345)
Svalutazioni		(2.222)
Risultato Operativo	8.755	17.236
	<i>Oneri finanziari</i>	(3.248)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	169
	<i>Proventi finanziari</i>	29
Proventi (Oneri) finanziari netti	(3.050)	(3.127)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	705	543
Imposte	(3.030)	(3.676)
Utile (Perdita) di periodo ante <i>Discontinued operation</i>	3.380	10.976
<i>Discontinued operation</i>	(188)	(1.114)
Utile (Perdita) del periodo	3.192	9.862
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	3.134	9.784
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	58	78

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
(migliaia di euro)		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	196.633	190.452
Altre Immobilizzazioni immateriali	6.441	5.828
Partecipazioni	2.509	1.981
Imposte anticipate	1.536	2.795
Altri crediti	3.679	1.167
Totale attività non correnti	210.798	202.223
Attività correnti		
Rimanenze	82.450	68.391
Crediti commerciali	67.405	58.976
Altri crediti	12.866	7.759
Disponibilità liquide	29.331	23.146
Totale attività correnti	192.052	158.272
Totale attività destinate alla vendita		8.129
TOTALE ATTIVO	402.850	368.624

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	155.216	151.979
Interessi di minoranza		440
Totale Patrimonio netto	155.216	152.419
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	57.627	53.280
Strumenti derivati	268	50
Altri debiti	79	130
Imposte differite	7.492	8.888
Benefici ai dipendenti	33.878	29.063
Fondi rischi e oneri a lungo	6.224	2.657
Totale passività non correnti	105.568	94.068
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	16.174	14.839
Strumenti derivati	154	146
Debiti commerciali	103.685	84.879
Altri debiti	20.543	13.939
Imposte correnti	657	378
Fondi rischi e oneri a breve	841	452
Benefici ai dipendenti	12	31
Totale passività correnti	142.066	114.664
Totale passività destinate alla vendita		7.473
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	402.850	368.624

Posizione finanziaria netta	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	29.677	24.026	5.651
Debiti finanziari a breve	(16.327)	(20.148)	3.821
Valutazione derivati parte corrente	(154)	(146)	(8)
Posizione finanziaria netta a breve	13.196	3.732	9.464
Crediti finanziari a medio termine	300		300
Debiti finanziari a medio termine	(57.627)	(53.936)	(3.691)
Valutazione derivati parte non corrente	(268)	(50)	(218)
Posizione finanziaria netta	(44.399)	(50.254)	5.855

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 dicembre 2016 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2015, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nel perimetro di consolidamento era presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP).

In data 8 marzo 2016, la società Reno De Medici UK è stata dissolta e pertanto le differenze cambio di conversione rilevate negli esercizi precedenti e classificate come voce di patrimonio netto sono state riclassificate da patrimonio netto a conto economico.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 dicembre 2016 sono rappresentati da 1.536 dipendenti, rispetto ai 1.166 dipendenti al 31 dicembre 2015. L'incremento è dovuto al consolidamento, a partire dal mese di giugno 2016, della società Cascades S.A.S (326 dipendenti) e del Gruppo R.D.M. Marketing (60 dipendenti).

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2016 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 15 febbraio 2017

F.to

Dott. Stefano Moccagatta